

I due serpenti velenosi indigeni



Marasso
Vipera berus



Aspide o Vipera comune
Vipera aspis



Nelle popolazioni sia di Aspide sia di Marasso si trovano regolarmente degli individui quasi completamente neri, detti melanici. Tuttavia, in Svizzera anche le specie innocue possono essere nere, come ad esempio la biscia dal collare (*Natrix helvetica*).



In alcune regioni delle Alpi esistono Aspidi con macchie dorsali molto grandi e pronunciate.



Soprattutto in primavera, i maschi del Marasso hanno colori molto contrastanti e gli animali appaiono molto chiari.

Differenze tra i serpenti velenosi e innocui

Le differenze tra i serpenti velenosi e innocui della Svizzera si notano soprattutto nella morfologia del capo. L'Aspide e il Marasso hanno una pupilla verticale ellittica, mentre le specie innocue hanno una pupilla rotonda. Anche le squame della testa sono diverse, ma come la forma delle pupille, queste caratteristiche sono difficilmente riconoscibili da lontano. Inoltre, la colorazione e il disegno di molti serpenti sono molto variabili ed esistono individui melanici (vedi sopra) sia tra le specie velenose, sia tra quelle innocue. Occorre quindi usare prudenza nei confronti di qualsiasi serpente.

Nota: Tutti i serpenti indigeni lunghi più di 90 cm sono con certezza innocui, siccome gli Aspidi e i Marassi rimangono in ogni caso più piccoli.



Aspide – velenosa



Biacco – innocuo

Distribuzione e habitat

In che tipo di habitat vivono i due serpenti velenosi?

I serpenti preferiscono i versanti esposti al sole, che offrono numerosi nascondigli: rocce, ghiaioni, muri a secco, mucchi di pietre, ma anche cataste di legno di ogni tipo. Meno frequentemente, i due serpenti velenosi si trovano lungo le acque, soprattutto in vecchie dighe e altri argini, su pendii sassosi o in campi di massi lungo i corsi d'acqua. Sono molto diffuse in vecchie cave, più raramente nelle cave di ghiaia. Il Marasso vive raramente nelle torbiere alte, nelle brughiere arbustive nane e sugli altipiani carsici con campi solcati. I vigneti con muretti a secco sono facilmente colonizzati dall'Aspide. Questo vale per il Ticino e i Grigioni italiani, il Vallese e i vigneti sul lago di Ginevra, e ai piedi del Giura tra Ginevra e il lago di Bienna. Nelle zone viticole della Svizzera centrale, nordorientale e nel Rheintal non ci sono serpenti velenosi.

I bordi delle strade e dei sentieri soleggiati, con tutti i tipi di muratura, gabbioni e argini di pietra o altre strutture ricche di nascondigli, possono essere luoghi popolari per i serpenti, nonostante il traffico e i pedoni: si consiglia di prestare particolare attenzione. I serpenti velenosi si possono incontrare anche lungo i terrapieni ferroviari.



Un Aspide che prende il sole seminascosta in un muretto a secco sul ciglio della strada.



In quali regioni della Svizzera vivono i serpenti velenosi?

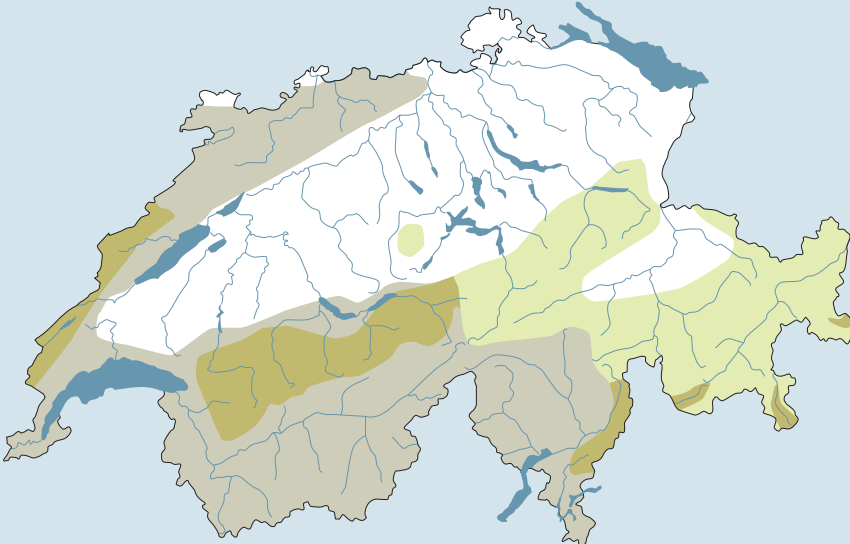
I serpenti sono presenti in tutta la Svizzera. Tuttavia, le due specie indigene di serpenti velenosi, l'Aspide e il Marasso, sono completamente assenti dal Mittelland di lingua tedesca. La loro distribuzione principale è sui pendii soleggiati del Giura e delle Alpi. Sebbene siano sempre più rare e, a livello regionale, addirittura minacciate di estinzione, entrambe le specie possono ancora essere localmente comuni. L'Aspide in Svizzera si trova ad un'altitudine compresa tra 200 e 2500 m s.l.m., il Marasso tra 1000 e 3200 m s.l.m. Le regioni ricche di serpenti velenosi sono il Ticino e i Grigioni italiani, l'Engadina, il Vallese e alcune zone dell'Oberland Bernese, nonché le Alpi friburghesi e vodesi. Ai piedi del Giura occidentale, l'Aspide in certi luoghi non è raro. I serpenti velenosi sono presenti anche in altre regioni delle Alpi e del Giura, ma qui si trovano solo sporadicamente e localmente. L'incontro con un serpente velenoso è un evento che può capitare a chiunque in giro per la natura, con o senza cane.



Entrambe le specie di serpenti velenosi amano stare ai bordi delle strade soleggiate e ricche di strutture. Anche in questi luoghi conviene tenere il cane al guinzaglio.

La distribuzione dell'Aspide e del Marasso in Svizzera. Nelle Alpi occidentali, nel Giura occidentale e nei Grigioni italiani, le due specie sono presenti fianco a fianco.

Aspide Presenza di entrambe le specie Marasso





Cani e serpenti velenosi indigeni

Informazioni utili per i proprietari di cani



info fauna – Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch)

TIERRETTUNGSDIENST
Leben hat Vortritt & TIERHEIMPFOTLI

Conoscere i serpenti – evitare incidenti

- I serpenti sono animali eterotermi, la loro temperatura corporea dipende cioè dalla temperatura ambientale. Durante la loro fase attiva – da circa metà febbraio a fine ottobre – rimangono all'aperto soprattutto se il tempo è caldo e umido. Quando invece fa troppo caldo, con la siccità, il freddo o le forti piogge, rimangono solitamente nei loro nascondigli o si nascondono nello strato erbaceo.
- I serpenti si infilano spesso in strette fessure e crepe che offrono protezione dai nemici. I mucchi di legno o di pietra e i muri a secco offrono buoni nascondigli. Amano anche nascondersi sotto le tavole di legno, le lamiere, le lastre di pietra e di eternit.
- I serpenti vedono bene e reagiscono soprattutto agli stimoli visivi. I movimenti bruschi li fanno fuggire.
- I serpenti non hanno aperture per le orecchie e sono in gran parte sordi. Non reagiscono quasi mai alle vibrazioni del terreno.

- Se i serpenti rimangono immobili nonostante l'avvicinamento, non sono per forza morti, ma probabilmente dormono o si affidano alla loro mimetizzazione.
- Gli Aspidi e i Marassi sono animali timidi che, quando possibile, fuggono in un nascondiglio in caso di pericolo. In caso di emergenza, tuttavia, si difendono sibilando e mordendo. Possono lanciarsi in avanti solo per metà della loro lunghezza.
- I cani sono considerati dei nemici dai serpenti. Se il serpente non ha la possibilità di fuggire e il cane si avvicina a pochi centimetri o se addirittura entra in contatto con l'animale, il serpente si difende con uno o più morsi.

Morsi di serpente: comportamento e primo soccorso

Qual è il modo giusto di comportarsi?

- Si consiglia di tenere i cani al guinzaglio nelle regioni ricche di serpenti velenosi e nei luoghi in cui si sospetta la presenza di serpenti (vedi retro). I cani che vagano liberamente fuori dal sentiero sono particolarmente a rischio.
- I serpenti possono trovarsi proprio sul ciglio della strada o del sentiero e spesso qui non sono attesi o notati. Nei luoghi in cui è nota la presenza di serpenti, e meglio tenere il cane al tallone.
- Se vedete un serpente, mettetelo immediatamente il cane al guinzaglio.
- Non toccare o molestare il serpente, ma dargli la possibilità di fuggire. Se il serpente non si muove, passargli accanto a una distanza di almeno due metri.

- Se avete serpenti intorno a casa, eliminate i nascondigli e rendete l'area libera e ben visibile: tenete l'erba corta, eliminate il sottobosco, i mucchi di legno e di pietra, le tavole, i teloni, le lamiere o le lastre di eternit sparse. Se possibile, accatastate la legna all'ombra.

Se le misure sopra descritte non aiutano a tenere i serpenti lontani dalla casa, è possibile avvisare il karch o i guardiani della selvaggina. **Non cercate di aiutarvi in nessun altro modo!**

Primo soccorso per i cani dopo un morso di serpente in Svizzera

- **Calmare il cane**
In questo modo la frequenza cardiaca del cane si riduce e il veleno si diffonde meno rapidamente nel corpo.
- **Immobilizzare l'arto**
Il cane deve muoversi il meno possibile. Se possibile, portate il cane in braccio o steccate la zampa se è lì che è stato morso.
- **Raffreddare la zona del morso**
Ad esempio, con acqua corrente o applicando un impacco refrigerante con un panno bagnato (senza ghiaccio).

Fondamentalmente non bisogna perdere tempo e occorre recarsi al più presto in una clinica veterinaria abbastanza grande!

Numero di emergenza 24 ore su 24 per le emergenze animali: 0800 211 222

Queste misure sono fortemente sconsigliate:

Legare l'arto: interrompe la circolazione sanguigna e, se il laccio emostatico viene allentato, c'è il rischio di gravi sintomi generali dovuti al massiccio accumulo di veleno.

Manipolazione del sito del morso: aspirazione, incisione e infiltrazione locale di sostanze chimiche o farmaci.



Tipico habitat dell'Aspide e del Marasso nelle Alpi. Qui è consigliabile fare attenzione e tenere il cane al guinzaglio.

Trattamento dei morsi di serpente sui cani da parte degli specialisti in Svizzera

- Innanzitutto, vengono trattati i sintomi del veleno. In una clinica abbastanza grande, il cane può essere monitorato e possono essere prese le misure necessarie in caso di emergenza.
- Antiveleno (antidoto): gli antiveneni sono sviluppati specificamente per il trattamento dell'avvelenamento da animali velenosi e sono al massimo disponibili presso la medicina umana.
- Difenidramina (antiallergico): se si verifica una reazione anafilattica, si può somministrare Difenidramina. Tuttavia, questo caso è piuttosto raro nei morsi di serpente.
- Cortisone: nei casi di avvelenamento, la somministrazione di cortisone **non** si è dimostrata utile, per cui la somministrazione di cortisone non è raccomandata.

Stampa

info fauna – Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch)
Avenue de Bellevaux 51
2000 Neuchâtel

Tel: +41 (0)32 560 31 10
contact@infofauna.ch
www.infofauna.ch

Testo: info fauna - Centro di coordinamento per la protezione degli anfibi e dei rettili in Svizzera (karch), Fondazione Soccorso Animali (Stiftung TierRettungsDienst)
Foto: Andreas Meyer

Vi ringraziamo per il vostro sostegno:

TIERRETTUNGSDIENST
Leben hat Vortritt & TIERHEIMPFOTLI



Albert-Heim-Stiftung
der Schweizerischen Koninklichen Gesellschaft
mit Sitz im Naturhistorischen Museum in Bern

Haldimann
Stiftung

igt
www.igt.ch

SKGSCS
Kund schmeckt - ohne Zucker - kann süß sein